



ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI – CRISPI" di MESSINA



Via Gran Priorato n. 11 – Via Monsignor D'Arrigo is. 401 n. 18 – Via Concezione
98121 MESSINA

www.istitutocomprensivopascoli-crispi.edu.it/wp/

C.F.: 80006860839 – codice univoco IPA: UFNHZ3

Telefono: 09047030 - E-mail: meic87300t@istruzione.it – PEC: meic87300t@pec.istruzione.it

Circolare n. 15

Messina, 22 settembre 2026

A tutto il Personale in servizio
p.c. delle Famiglie delle Alunne e degli Alunni

Al portale Argo
Al sito WEB

OGGETTO: NORME da seguire in caso di EMERGENZA ed EVACUAZIONE

La presente è un compendio delle indicazioni già fornite nella prima seduta annuale del Collegio dei Docenti e tramite informativa sulla sicurezza pubblicata sulla bacheca ARGO, ricordando che è obbligo di ciascun lavoratore prendersi cura della propria salute e della propria sicurezza e di quelle delle altre persone presenti sul luogo di lavoro.

È, quindi, opportuno rammentare a tutto il Personale, alle Alunne e agli Alunni e, p.c., alle loro Famiglie le procedure da seguire in caso di **EMERGENZA** ed **EVACUAZIONE**, invitando alla attenta lettura di quanto segue e alla presa visione degli opuscoli pubblicati nella sezione sicurezza del sito web dell'istituzione scolastica e a condividerne il contenuto con le Alunne e con gli Alunni.

Al fine di comunicare l'obbligo di allontanarsi da tutti i locali del plesso, verrà diffuso il **SEGNALE DI EVACUAZIONE** costituito da **un suono prolungato di campanello di 10 secondi** (ripetuto almeno 2 volte).

Rappresentazione grafica del suono:



Al segnale convenuto, tutto il personale scolastico e gli alunni dovranno seguire le seguenti procedure comportamentali:

a) Alunne e Alunni

- **Interrompere** immediatamente ogni attività, lasciare in classe gli oggetti personali (libri, zaini, ecc.) prendendo eventualmente, se a portata di mano, gli indumenti per proteggersi dal freddo o dalla pioggia.



- Uscire dall'aula in fila indiana, seguendo gli **alunni apri – fila** (poiché le postazioni possono variare, l'alunno/a apri-fila deve considerarsi quello/a seduto/a al banco più prossimo alla porta e tutti gli alunni devono essere preparati a svolgere tale ruolo), cercando di mantenere una distanza all'incirca di un braccio disteso con l'alunno che precede ed evitando il vociare confuso, grida e schiamazzi. **Ogni alunno/a apri-fila dovrà indossare il cappellino giallo appositamente conservato in aula.**

- **gli alunni chiudi – fila** (poiché le postazioni possono variare, l'alunno/a chiudi-fila deve considerarsi quello/a seduto/a al banco più prossimo alla porta e tutti gli alunni devono essere preparati a svolgere tale ruolo) dovranno chiudere la porta dell'aula e assicurarsi che durante il tragitto non ci siano alunni della classe che attardano il deflusso, aiutando chi eventualmente è in difficoltà.

Ogni alunno/a chiudi-fila dovrà indossare il cappellino rosso appositamente conservato in aula.

- Se nella classe ci sono **alunni/e con difficoltà di tipo psico-motorio**, sarà necessario incaricare almeno **due alunni/e** del compito di aiutarli/e lungo il percorso di fuga.
- Camminare in modo sollecito, senza correre o spingere i compagni, seguendo le direzioni indicate nella planimetria esposta, raggiungere le uscite di sicurezza previste e sistemarsi in ordine nella zona di raccolta.
- Appena raggiunta la zona di raccolta agevolare il docente nella verifica degli alunni presenti e nella compilazione della loro rilevazione degli appositi elenchi.

b) Docenti

- L'insegnante della classe dovrà far mantenere la calma e l'ordine agli alunni ed intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a manifestazioni di panico.
- Controllare che gli allievi apri e chiudi/fila nonché gli addetti al supporto degli alunni con difficoltà psico-motorie eseguano correttamente i compiti loro assegnati.
- Portare con sé il registro di classe contenente l'apposito **MODULO DI EVACUAZIONE** e, una volta raggiunta il punto di raccolta/luogo sicuro, effettuare il controllo delle presenze.
- Consegnare, nel più breve tempo possibile, il suddetto modulo al Dirigente Scolastico o ad un suo delegato.
 - Attendere nel punto di raccolta, insieme alla propria classe, la comunicazione, da parte del personale incaricato, per procedere al rientro all'interno del plesso, secondo i percorsi previsti.

c) Personale ATA

- Il personale ausiliario, in base alla postazione occupata, garantirà il deflusso delle alunne e degli alunni secondo le planimetrie.
- Il personale amministrativo evacuerà i locali come da planimetrie.

Al rientro dell'emergenza o a fine esercitazione, verrà dato il **SEGNALE DI FINE EVACUAZIONE**, da parte del Dirigente scolastico, o da suo sostituto, e consisterà **in quattro suoni di campanello, di 5 secondi, con intervalli di 2 secondi** (ripetuto almeno 2 volte).

Rappresentazione grafica del suono:



In caso di esercitazione, tutto il personale scolastico e gli alunni dovranno rientrare nel plesso e riprendere regolarmente le loro attività. In caso di emergenza, verranno impartite specifiche indicazioni comportamentali, secondo necessità.

Prima del segnale di evacuazione, potrebbero essere trasmessi, secondo il tipo di pericolo, diversi segnali come di seguito descritti.

SEGNALE DI TERREMOTO

Al fine di comunicare l'evento sismico, **in caso di esercitazione**, verrà diffuso il **SEGNALE DI TERREMOTO**, costituito da **quattro coppie di suoni brevi di campanello, intervallati da pause di 2 secondi** (ripetuto almeno 2 volte).

Rappresentazione grafica del suono:



Al segnale convenuto, tutto il personale scolastico e gli alunni dovranno seguire le seguenti procedure e comportamenti:

Si invitano, pertanto, i/le docenti a prendere visione di quanto riportato e di darne lettura agli alunni, al fine di uniformare il più possibile procedure e comportamenti.

Comportamenti da tenere durante la scossa:

- rimanere calmi e interrompere ogni attività;
- non uscire immediatamente dal locale, rifugiarsi sotto un banco, sotto una scrivania o sotto una struttura resistente (travi, portali, architravi, ...);
- allontanarsi da finestre, da armadi e scaffali alle pareti, da lavagne e lim; mantenere la calma e non gridare;
- nelle aule speciali e nei laboratori fare attenzione ad armadi, scaffali, lim e pannelli che potrebbero cadere addosso;
- non affacciarsi alle finestre;
- se siete nei corridoi o nelle scale raggiungete, velocemente locali e/o strutture dove rifugiarsi e/o proteggersi nella maniera sopra riportata.

Quando la scossa è finita:

- l'incaricato/gli incaricati della scuola controllerà/anno se l'edificio presenta evidenti situazioni di pericolo, se le vie di fuga sono sgombrare e sicure e darà/anno l'ordine di evacuazione, comunicando eventuali limitazioni e/o pericoli nei percorsi di fuga;
- **gli insegnanti (che nel frattempo saranno rimasti in classe con gli studenti)** dovranno accompagnare gli alunni nel punto di raccolta loro assegnato;
- l'evacuazione dell'edificio avverrà con calma impegnando i corridoi e le scale con un numero minimo di persone e seguendo i percorsi di evacuazione assegnati;
- le scale dovranno essere percorse, se possibile, con la schiena rasente il muro e senza dare intralcio alle altre classi;
- tutto il personale dovrà eseguire prontamente tutte le disposizioni che verranno impartite;
- nel punto di raccolta gli alunni resteranno aggregati nelle classi di appartenenza sotto la tutela dei docenti;
- nell'ipotesi che qualcuno risultasse ferito, il personale incaricato e qualificato, in caso di traumi di lieve gravità, provvederà a prestare le cure necessarie con l'attrezzatura di primo soccorso in dotazione al plesso scolastico;

se siete all'aperto:

- allontanatevi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche; cercate un posto dove non avete nulla sopra di voi.

i docenti devono:

- controllare che gli studenti apri/fila e chiudi/fila eseguano correttamente i compiti;
- indirizzare le proprie classi verso l'area di raccolta, seguendo l'itinerario previsto;
- portare con sé il registro di classe contenente il **MODULO DI EVACUAZIONE**, che, dopo l'appello di verifica delle presenze, consegneranno al Dirigente Scolastico o al suo incaricato.



Procedere, quindi, con le fasi prima descritte: **"SEGNALE DI EVACUAZIONE"** e **"SEGNALE DI FINE EVACUAZIONE"**.

SEGNALE DI INCENDIO

Per il **SEGNALE DI INCENDIO**, il segnale sarà costituito da **quattro suoni brevi di campanello, intervallati da pause di 2 secondi** (ripetuto almeno 2 volte), seguiranno le procedure definite per l'**EVACUAZIONE**.

Rappresentazione grafica del suono:



Non usare mai gli ascensori: Utilizzare esclusivamente le scale di emergenza.

Procedere in fila: Non correre, non spingere e non urlare per evitare il panico.

Controllare le porte: Prima di aprire una porta, toccarla con il dorso della mano. Se è calda o esce fumo, non aprirla e cercare un percorso alternativo.

Limitare il fumo: Chiudere le porte dei locali da cui ci si allontana (senza chiuderle a chiave) per rallentare la propagazione di fumo e fiamme.

In presenza di fumo: Camminare o restare chini vicino al pavimento (dove l'aria è più pulita e fresca) e proteggere naso e bocca con un fazzoletto, meglio se inumidito.

SEGNALE DI INONDAZIONE

Per il **SEGNALE DI INONDAZIONE**, il segnale sarà costituito da **una coppia di suoni brevi + uno lungo di campanello, intervallati da pause di 2 secondi** (ripetuto almeno 2 volte), seguiranno le procedure definite per l'**EVACUAZIONE**.

Rappresentazione grafica del suono:



Nel caso di inondazione, tutti i percorsi di esodo verranno utilizzati per condurre le persone in fuga dai piani bassi ai piani alti.

Mantenere la calma e disporre gli alunni in fila indiana.

Prendere il registro di classe e il modulo di evacuazione/controllo presenze.

Salire ai piani superiori o nelle zone indicate dal piano di sicurezza come "sicure" (evitando rigorosamente il piano terra, i scantinati o l'auditorium se a rischio allagamento).

Non uscire dall'edificio a meno che non venga ordinato diversamente dalla Protezione Civile o dai Vigili del Fuoco e l'area esterna sia sicuramente sgombra dall'acqua.

Non attraversare corridoi o stanze allagati se non si conosce la profondità dell'acqua o la presenza di pericoli nascosti (pozzetti, vetri, correnti).

DISPOSIZIONI E PROCEDURE

In caso di **pericolo grave e immediato**, si deve chiamare, in funzione del tipo di emergenza, il numero pertinente all'emergenza in corso e segnalare il tipo di emergenza verificatasi (vedi sintesi affissa nei locali della scuola). Il **personale incaricato** per ciascun plesso avviserà con sollecitudine gli uffici di dirigenza.

La **disposizione dei banchi** all'interno delle aule deve essere tale da non ostacolare il regolare deflusso e le vie di fuga devono essere libere da ogni ostacolo fisso o mobile (vedi zaini ecc...).

In ogni aula e/o locale frequentato dal personale della scuola sono affissi:

- **planimetria di sicurezza** del piano, sulla quale sono indicate la posizione di chi osserva, le vie di fuga, le uscite di emergenza, i dispositivi di sicurezza e salute ed il punto di raccolta.

Al personale docente, quale preposto, viene chiesto dal D.Lgs. 81/08 e smi all'art. 19 comma 1 lettera a *"di sovrintendere e vigilare sull'osservanza ..., delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro ..."*, lettera c *"richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori/studenti ... abbandonino la zona pericolosa"*. Si raccomanda in particolare di prendere preventivamente atto dei percorsi di evacuazione attraverso le planimetrie appositamente disposte nei corridoi dei plessi scolastici e di accertare la presenza e la collocazione delle aree di raccolta. Inoltre, è necessario verificare che in ogni aula/laboratorio siano presenti la modulistica da compilare a seguito di evacuazione e i cappellini giallo per l'alunno aprifila e rosso per l'alunno chiudifila.

Si precisa che in base all'art. 56, sempre del D.Lgs. 81/08 e smi, le sanzioni in caso di inadempienza sono così previste, **comma 1 lettera a** *"con l'arresto fino a due mesi o con l'ammenda da 400 a 1.200 euro per la violazione dell'art. 19 comma 1 lettere a), c)..."*

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Giusy De Luca

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3 c. 2 del D.Lgs. 39/1993